

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

Settore Dottorato di Ricerca











LA RETTRICE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il Decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO il Decreto rettorale 12 maggio 2022, n. 575 prot. n. 103409 "Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca";
- VISTO il decreto n. 2562 del 5 febbraio 2025 "Approvazione Corsi di dottorato organizzati in rete Borse Pegaso ciclo XLI anno 2025" della Regione Toscana ed i documenti tecnici a corredo;
- VISTO il Decreto rettorale 8 luglio 2025, n. 799 prot. n. 147595, con il quale è stata indetta la selezione per l'ammissione al XLI ciclo del dottorato di ricerca, anno accademico 2025/2026, relativamente ai corsi "Pegaso", presso l'Università degli Studi di Firenze;
- PRESO ATTO che tra i suddetti corsi "Pegaso" è compreso il corso di dottorato in "Social Sciences for Sustainability and Wellbeing" per il quale sono stati messi a concorso otto posti con borsa dei quali 4 finanziati dalla Regione Toscana;
- PRESO ATTO che, nell'ambito del suddetto corso, non sono pervenute domande relativamente alla borsa con tematica: "Neutralità tecnologica per il settore automotive: conseguenze socio-economiche, resilienza ambientale e impatto sull'inquinamento", finanziata dalla Regione Toscana;
- CONSIDERATA l'importanza del finanziamento regionale e ritenuto opportuno prevedere una seconda procedura concorsuale limitatamente alla suddetta borsa auspicando un risultato diverso;
- RICHIAMATI i presupposti normativi di cui al decreto 799/2025, in particolare quelli ivi riportati in riferimento all'Allegato 1 al decreto regionale n. 2562 del 5 febbraio 2025 "Avviso Regionale per il finanziamento di corsi di dottorato organizzati in rete fra Università, Istituti Universitari ed Enti di Ricerca anche in collaborazione con imprese attivati nell'AA 2025/26 ciclo XLI Borse Pegaso anno 2025";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati General Data Protection Regulation (GDPR),

DECRETA

L'emanazione del seguente:

bando di concorso per una borsa di studio con tematica "Neutralità tecnologica per il settore automotive: conseguenze socio-economiche, resilienza ambientale e impatto sull'inquinamento", nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Social Sciences for Sustainability and Wellbeing", ciclo XLI, anno accademico 2025/2026, presso l'Università degli Studi di Firenze.

La borsa di studio è finanziata dalla Regione Toscana con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientra nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Scadenza del bando: 23 ottobre 2025 - ore 12.00

Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO

1. Presso l'Università degli Studi di Firenze è indetta la selezione pubblica per un posto con borsa "Pegaso" nel Corso di dottorato di ricerca in "Social Sciences for Sustainability and Wellbeing" con sede amministrativa presso il Dipartimento Di Scienze per l'Economia e l'Impresa (www.s3w.unifi.it). Tutte le informazioni sono riportate di seguito.

CUP Borse Pegaso 2025	B12B25000230008
-----------------------	-----------------

UNIVERSITÀ / ENTI	Scuola IMT Alti Studi Lucca
CONVENZIONATI	Scuola IIVIT AILI Studi Lucca

Borsa Regione Toscana Borse Pegaso 2025

S3W_41_BANDO_2 "Neutralità tecnologica per il settore automotive: conseguenze socio-economiche, resilienza ambientale e impatto sull'inquinamento"

- Il vincitore della borsa svolgerà il corso presso la sede amministrativa o presso la sede convenzionata.
- È previsto un periodo **obbligatorio** di **formazione/ricerca** presso un'impresa, un ente pubblico di ricerca o altra istituzione pubblica (non universitaria) di almeno **3 mesi.**

SOGGIORNO DI STUDIO E RICERCA ALL'ESTERO	6 mesi
DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	 Copia documento di identità in corso di validità Autocertificazione per titoli di studio italiani (laurea triennale, laurea specialistica o magistrale o ciclo unico) con elenco degli esami sostenuti, crediti e relativa votazione, titolo della tesi e voto di laurea (utilizzando questo fac simile o modelli analoghi che riportino le informazioni richieste) Titoli di studio esteri (Bachelor's e Master's Degrees o combined cycle Degree) con elenco degli esami sostenuti, crediti e relativa votazione, scala di valutazione, titolo della tesi e voto di laurea Analoga documentazione (ad esclusione del voto di laurea) deve essere presentata da coloro che conseguiranno il titolo entro il 31/10/2025.

ALLEGATI RICHIESTI PER LA VALUTAZIONE	Certificazione conoscenza della lingua inglese (almeno livello C1 secondo il Common European Framework of Reference for Languages)			
	 Lista delle pubblicazioni (se presenti) Qualsiasi altro documento comprovante le cricerca del candidato 	competenze,	/abilità di	
INDICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DI RICERCA	Il progetto di ricerca, della lunghezza massima di due pagine, dovrà essere attinente e coerente con la tematica della borsa			
PROVA ORALE	In videoconferenza La prova orale può essere svolta in lingua inglese. Se sostenuta in lingua italiana, la prova orale prevede anche un accertamento della conoscenza della lingua inglese (il cui livello dovrà essere equiparabile almeno al B2).			
	parametro	punteggi o minimo	punteggio massimo	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	Valutazione preliminare: CV, progetto di ricerca, pubblicazioni	-	60/120	
	Prova orale: verterà sul progetto di ricerca, sulle competenze, abilità e motivazione del candidato	-	60/120	
	L'idoneità è conseguita con il punteggio minimo di 80/120			

CALENDARIO				
	DATA	ORA		
PROVA ORALE	29 ottobre 2025	09:00		
La graduatoria finale sarà pubblicata alla pagina Corsi dottorato di ricerca				

- 2. La durata del corso di dottorato è di tre anni, con inizio previsto per il 1° novembre 2025.
- 3. La presentazione della domanda di ammissione, secondo le procedure di cui all'art. 3, comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel presente bando.
- 4. Tutte le comunicazioni ai candidati verranno inviate tramite e-mail. A tal fine verrà utilizzato l'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di partecipazione. L'amministrazione non è responsabile per la mancata ricezione di comunicazioni dovute alla indicazione inesatta del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 5. L'uso, nel presente bando, del genere maschile non ha alcun carattere discriminatorio ma, inteso come genere neutro, risponde solo ad esigenze di più immediata comunicazione.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

- Possono presentare domanda di partecipazione al concorso coloro che non abbiano compiuto il 35° anno di età al momento della presentazione della domanda e che, alla scadenza del bando, siano in possesso di uno dei seguenti titoli accademici:
 - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;
 - laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
 - laurea conseguita ai sensi degli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/1999, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
 - titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle Istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale);
 - titolo accademico conseguito presso Università straniere equiparabile al titolo italiano richiesto per l'accesso.
- 2. Possono altresì presentare domanda coloro che conseguiranno uno dei suddetti titoli di studio entro la data di inizio del corso. In tal caso il candidato è ammesso con riserva ed è suo onere inviare autocertificazione del sopravvenuto possesso del titolo di studio all'Ufficio Dottorato (dottorato@unifi.it) entro 10 giorni dalla data del conseguimento. La mancata presentazione della suddetta autocertificazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dal concorso.
- Il mancato possesso del titolo di studio così come declinato nei commi precedenti comporta esclusione dal concorso.
- 4. È richiesta una adeguata conoscenza della lingua inglese (equiparabile al livello B2).
- 5. L'assegnatario della borsa di studio dovrà attenersi anche alle disposizioni stabilite dall'<u>Avviso della Regione Toscana</u>, emanato con decreto dirigenziale 2562 del 5 febbraio 2025 e non potrà usufruire, per l'intero periodo di durata del corso di dottorato, di finanziamenti a qualsiasi titolo erogati dall'Unione Europea (cd divieto di "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del regolamento UE 2021/241).

Art. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata <u>utilizzando esclusivamente la</u> <u>procedura online</u> a partire dal giorno 23 settembre 2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 23 ottobre 2025.
- Per le modalità di compilazione e presentazione della domanda si rinvia alla guida scaricabile alla pagina Ciclo XLI - Bandi.
- 3. In breve, il candidato deve:
 - accedere al sistema GSC Gestionale Carriere Studenti consultando la guida;
 - selezionare il corso di dottorato e il relativo concorso dal menù > Segreteria > Concorsi ammissione > Corso di dottorato (DM 226/2021) > concorso. Il concorso è identificato da un codice corrispondente a quello della scheda del corso;
 - procedere alla compilazione della domanda inserendo le informazioni e la documentazione richieste (in formato .pdf o .pdf/A) seguendo la procedura guidata, che prevede al termine anche il pagamento del contributo di ammissione alla selezione pari a € 30 tramite il sistema PagoPA.
- 4. Il pagamento deve essere effettuato successivamente alla chiusura della domanda e secondo le indicazioni della procedura on-line, la ricevuta di pagamento deve essere inserita nella documentazione richiesta per la partecipazione entro le 23:59 del giorno di scadenza del bando.

- 5. La restituzione del contributo non è ammessa in nessun caso. Il candidato sarà considerato regolarmente iscritto e quindi ammesso al concorso solo dopo aver effettuato il pagamento del contributo.
- 6. I candidati con disabilità o DSA devono allegare alla domanda di partecipazione la documentazione specialistica attestante la disabilità o il DSA e specificare l'eventuale ausilio necessario.
- 7. La documentazione deve essere completa di tutti gli elementi necessari alla valutazione.
- 8. La domanda di ammissione online, una volta "chiusa", non è modificabile, né può essere integrata con ulteriore documentazione, il candidato potrà, eventualmente, entro i termini di scadenza del bando, presentare una nuova domanda previa richiesta di annullamento della precedente, scrivendo a dottorato@unifi.it.
- 9. È interesse dei candidati completare la domanda di partecipazione al concorso, incluso il pagamento del contributo di ammissione, con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza. Saranno considerate valide le domande la cui procedura online risulti chiusa entro le ore 12:00 del 23 ottobre 2025 e il pagamento effettuato entro le ore 23:59 dello stesso giorno. È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura.

Art. 4 - TITOLO ACCADEMICO CONSEGUITO ALL'ESTERO

- candidati 1. I in possesso di titolo accademico estero (equivalente laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento), possono presentare domanda di ammissione allegando il titolo di studio conseguito, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese anche a cura e sotto la loro responsabilità. Tali candidati sono ammessi al concorso con riserva e saranno esclusi dal concorso, ovvero, in caso di suo superamento, dal corso di dottorato di ricerca a cui sono iscritti qualora risultasse, a seguito di verifica, che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consente, quindi, l'iscrizione al dottorato.
- 2. Il titolo accademico conseguito all'estero deve essere comparabile per durata, livello e campo disciplinare a un titolo accademico italiano di secondo livello. L'idoneità del titolo estero, qualora non già riconosciuta ai sensi della normativa vigente, viene accertata dalla Commissione di ammissione al dottorato, ai soli fini dell'accesso al concorso, nel rispetto della normativa in materia vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, nonché dei Trattati o Accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. Qualora il titolo conseguito all'estero non sia idoneo all'accesso al dottorato il candidato è escluso dal concorso.
- 3. Entro l'inizio dei corsi devono essere comunque consegnati all'Ufficio Dottorato, unitamente alla domanda di iscrizione, i titoli di studio tradotti, legalizzati in lingua italiana e accompagnati da "Dichiarazione di valore in loco" rilasciata dalle competenti Rappresentanze italiane del Paese nel quale il titolo è stato conseguito, in alternativa potranno essere presentati gli attestati di comparabilità e verifica del titolo universitario estero rilasciati dal centro ENIC-NARIC in Italia (CIMEA) che contengano tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio. Per il titolo di studio conseguito in un paese dell'Unione Europea è sufficiente il diploma supplement.
- 4. Ai fini dell'ingresso in Italia, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero dovranno registrarsi sul portale <u>Universitaly</u> e richiedere un visto d'ingresso (visto post-laurea type D) all'Ambasciata o Consolato italiano competente per territorio.

Art. 5 - MODALITÀ DI AMMISSIONE

- 1. Si accede al Corso di dottorato previo superamento dell'esame di ammissione che accerta, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.
- 2. La modalità di svolgimento dell'esame di ammissione prevede valutazione dei titoli e del progetto di ricerca e successiva prova orale tramite videoconferenza, utilizzando gli applicativi telematici più diffusi.
- 3. La prova orale può essere sostenuta in una delle lingue straniere eventualmente indicate nella scheda del corso e può prevedere la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere e della lingua italiana per i cittadini stranieri.

Art. 6 - PROVA ORALE

- I candidati devono garantire l'uso di una webcam per consentire alla Commissione Giudicatrice l'identificazione e la visualizzazione durante la prova. La Commissione invierà il link di collegamento per lo svolgimento del colloquio.
- 2. Nel giorno e nell'orario stabilito per la prova il candidato deve risultare reperibile al contatto fornito ed è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo un valido documento d'identità.
- La mancata presentazione, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva.
- 4. Qualora durante lo svolgimento del colloquio si verificassero problemi tecnici di connessione, se il problema riguarda uno o più commissari, la prova è rinviata d'ufficio ad altra data, se il problema riguarda il candidato, la Commissione può motivatamente rinviare la prova ad altra data, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di parità di trattamento tra i candidati.

Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

- 1. La Commissione giudicatrice è nominata dalla Rettrice, su proposta del Collegio dei Docenti, ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato consultabile alla pagina **Dottorati di Ricerca**.
- 2. La composizione della Commissione è consultabile sul sito web di Ateneo, alla pagina Ciclo XLI Bandi.
- 3. La Commissione effettua una seduta preliminare, anche per via telematica, per definire i criteri e valutare i titoli e il progetto di ricerca presentati dai candidati, assegnando loro un punteggio.
- 4. Al termine della prova orale la Commissione stila la graduatoria e trasmettono i verbali delle sedute alla Rettrice che provvede, con proprio decreto, all'approvazione degli atti.

Art. 8 - ESITO DEL CONCORSO

- 1. La graduatoria di merito, formulata sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sarà pubblicata alla pagina **Corsi dottorato di ricerca.**
- 2. La graduatoria finale indicherà i dati relativi al nome, al cognome e al punteggio ottenuto.

Art. 9 - AMMISSIONE AL CORSO E ASSEGNAZIONE DEL POSTO

- 1. È ammesso al corso di dottorato il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.
- 2. In caso di rinuncia del vincitore entro la data di inizio del corso, subentra altro candidato, secondo l'ordine di graduatoria.
- 3. Il vincitore riceverà indicazioni sulle modalità e i termini, da intendersi come perentori, per l'accettazione o la rinuncia al posto. Il mancato rispetto dei termini comporta la decadenza dal posto. Le

indicazioni, come specificato all'articolo 1, comma 4, saranno inviate all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 10 - ISCRIZIONE AL CORSO

- 1. Colui che ha accettato il posto riceverà comunicazione con le informazioni e la modulistica necessari ai fini dell'immatricolazione.
- 2. All'atto dell'immatricolazione il candidato vincitore dovrà dichiarare formalmente di assumere l'impegno a:
 - effettuare soggiorni di studio e ricerca all'estero per almeno 6 mesi nell'arco del triennio di corso.
 La mancata effettuazione del soggiorno all'estero può comportare la revoca dell'intera borsa di studio;
 - effettuare un'esperienza di almeno 3 mesi di formazione/ricerca in un contesto applicativo, quale un'impresa, un ente pubblico di ricerca, altra istituzione pubblica (non universitaria. La mancata effettuazione di tale esperienza può comportare la revoca dell'intera borsa di studio;
 - frequentare i corsi per l'acquisizione di soft skills e di conoscenze sul mondo del lavoro e della ricerca, che verranno proposti nell'arco del triennio di dottorato.
- 3. La procedura di immatricolazione si intende perfezionata con il pagamento della tassa regionale e della marca da bollo, secondo le istruzioni pubblicate sul sito di ateneo (www.unifi.it/p11733.html).
- 4. Ai dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato si applicano l'art. 12 comma 5 del D.M. 226/2021 e le altre disposizioni vigenti.

Art. 11 - TASSA REGIONALE PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA DEI CORSI

- I dottorandi sono tenuti al pagamento dell'imposta di bollo (16 euro) e della tassa regionale per il diritto allo studio il cui importo, salvo diversa determinazione della Regione Toscana, è stabilito in 140,00 euro.
- 2. Non sono tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio:
 - i vincitori e idonei nella graduatoria della borsa di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario;
 - gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap (art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104) oppure con un'invalidità pari o superiore al 66%;
 - gli studenti figli dei titolari di pensione di inabilità (art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118).
- 3. L'ammissione agli anni successivi al primo e all'esame finale sono subordinati alla verifica dell'avvenuto pagamento della tassa regionale.

Art. 12 - BORSA DI STUDIO

- 1. La borsa di studio è assegnata come specificato all'art. 9.
- In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica più svantaggiata ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n 159, sulla base dell'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.
- 3. La borsa di studio è erogata in rate mensili posticipate; qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa dalla data della rinuncia.
- 4. L'importo annuale della borsa di studio è di € 16.243,00 (al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente).
- 5. L'importo della borsa è maggiorato del 50% per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero per un

- periodo complessivamente non superiore a dodici mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto complessivo di diciotto mesi per i dottorandi in co-tutela con soggetti esteri o per corsi di dottorato attivati in convenzione o consorzio.
- 6. Per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero è, inoltre, assicurato al dottorando un *budget*, nella misura del 10% rispetto all'importo della borsa.
- 7. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.
- 8. L'Università potrebbe non essere in grado di erogare la borsa di studio a studenti provenienti da paesi soggetti a restrizioni ("embargo") fino all'ottenimento del permesso di soggiorno.

Art. 13 - FREQUENZA E OBBLIGO DEL DOTTORANDO

- 1. L'iscrizione al corso di dottorato comporta l'obbligo di frequenza e lo svolgimento continuativo di attività di studio e di ricerca nonché l'acquisizione, nel corso del triennio, almeno 6 crediti formativi frequentando corsi di approfondimento *ad hoc* relativi alle cd. "competenze trasversali". È inoltre richiesto un soggiorno all'estero, di almeno 6 mesi.
- 2. Il collegio dei docenti può autorizzare lo svolgimento di attività retribuite che consentano al dottorando di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità di tali attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato.
- 3. Il reddito annuale eventualmente percepito per l'esercizio di attività lavorative non può in ogni caso superare l'importo annuale della borsa di dottorato.
- 4. Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio o ulteriori gravi e documentati motivi), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione. Sulla sospensione si pronuncerà il Collegio dei Docenti.
- 5. Per ogni ulteriore aspetto relativo allo svolgimento del dottorato si rinvia al regolamento di ateneo in materia.

Art. 14 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

- 1. Il titolo di Dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale di cui all'art. 27 ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato consultabile alla pagina **Dottorati di Ricerca**.
- 2. Il dottorando è tenuto ad inserire la tesi di dottorato, in versione elettronica, nell'apposito archivio informatico dell'Ateneo FLORE.

Art. 15 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E PUBBLICAZIONI

- 1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore D.lgs. 633/1941 e Codice di Proprietà Industriale D.lgs. 30/2005 e ss.mm.ii), al Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.
- Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.

3. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1. I dati personali relativi al presente procedimento sono raccolti e trattati per fini istituzionali dell'Università in conformità agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati General Data Protection Regulation (GDPR).
- 2. Ai candidati spettano i diritti previsti dallo stesso Regolamento. Per maggiori dettagli visionare il link https://www.unifi.it/cmpro-v-p-11360.html

Art. 17 - PUBBLICITÀ

- 1. Il bando è pubblicato, tramite avviso, sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Serie Speciale Concorsi ed esami e, per l'intero, sull'Albo di Ateneo e sul sito web alla pagina **Ciclo XLI Bandi**.
- 2. È inoltre pubblicato sul sito del Ministero e sul sito europeo Euraxess.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 1. A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Servizi alla Didattica Settore Dottorato di Ricerca, piazza San Marco 4, 50121 Firenze.
- 2. Informazioni e chiarimenti sulla presentazione della domanda possono essere rivolti all'indirizzo e-mail dottorato@unifi.it oppure telefonicamente ai seguenti numeri 055 2757 309 668 671 681 682 dal lunedì al venerdì, in orario 10:00-13:00 e il giovedì dalle 14:30 alle 17:00.
- 3. La Responsabile del procedimento è Sabrina Pazzagli.

Art. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

- 1. Gli atti concorsuali sono pubblici, agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241.
- 2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato consultabile alla pagina **Dottorati di Ricerca** e alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate nel decreto di indizione del bando.
- L'Università si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipano alle prove previste dal presente bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati, ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai candidati.

Il Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti

LA RETTRICE
Prof.ssa Alessandra Petrucci